

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia v. e m.

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Parroco: don Livio 349 140 64 18 - don Simone: 340 339 62 39

donlivioprata@gmail.com - donsimonetoffolon@gmail.com

Segreteria: martedì ore 9.00 / 11.00 - Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

Sito: www.parrocchiapratapn.it

Ref. Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434 621 788

17 gennaio 2016

“Migranti e rifugiati ci interpellano

La risposta del Vangelo della misericordia”

Oggi, domenica 17 gennaio 2016 la Caritas organizza in Parrocchia la Giornata del Migrante e del Rifugiato che con S. Messa ore 10.30, segue rinfresco per tutti sul sagrato della Chiesa con prodotti tipici delle singole etnie.

Nella nostra epoca, i flussi migratori sono in continuo aumento in ogni area del pianeta: profughi e persone in fuga dalle loro patrie interpellano i singoli e le collettività, sfidando il tradizionale modo di vivere e, talvolta, sconvolgendo l'orizzonte culturale e sociale con cui vengono a confronto. Sempre più spesso le vittime della violenza e della povertà, abbandonando le loro terre d'origine, subiscono l'oltraggio dei trafficanti di persone umane nel viaggio verso il sogno di un futuro migliore. Se, poi, sopravvivono agli abusi e alle avversità, devono fare i conti con realtà dove si annidano sospetti e paure.

Più che in tempi passati, oggi il Vangelo della misericordia scuote le coscienze, impedisce che ci si abitui alla sofferenza .

Ogni giorno le storie drammatiche di milioni di uomini e donne interpellano la Comunità internazionale, di fronte all'insorgere di inaccettabili crisi umanitarie in molte zone del mondo. L'indifferenza e il silenzio aprono la strada alla complicità quando assistiamo come spettatori alle morti per soffocamento, stenti, violenze e naufragi. Di grandi o piccole dimensioni, sono sempre tragedie quando si perde anche una sola vita umana. I migranti sono nostri fratelli e sorelle che cercano una vita migliore lontano dalla povertà, dalla fame, dallo sfruttamento e dall'ingiusta distribuzione delle risorse del pianeta.

Come fare in modo che l'integrazione diventi vicendevole arricchimento, apra positivi percorsi alle comunità e prevenga il rischio della discriminazione, del razzismo, del nazionalismo estremo o della xenofobia? La rivelazione biblica incoraggia l'accoglienza dello straniero, motivandola con la certezza che così facendo si aprono le porte a Dio e nel volto dell'altro si manifestano i tratti di Gesù Cristo. Molte istituzioni, associazioni, movimenti, gruppi impegnati, organismi diocesani, nazionali e internazionali sperimentano

lo stupore e la gioia della festa dell'incontro, dello scambio e della solidarietà. Eppure non cessano di moltiplicarsi anche i dibattiti sulle condizioni e sui limiti da porre all'accoglienza, non solo nelle politiche degli Stati, ma anche in alcune comunità parrocchiali che vedono minacciata la tranquillità tradizionale. Di fronte a tali questioni, come può agire la Chiesa se non ispirandosi all'esempio e alle parole di Gesù Cristo? La risposta del Vangelo è la misericordia. L'ospitalità vive del dare e del ricevere. In questa prospettiva, è importante guardare ai migranti non soltanto in base alla loro condizione di regolarità o di irregolarità, ma soprattutto come persone che, tutelate nella loro dignità, possono contribuire al benessere e al progresso di tutti, in particolar modo quando assumono responsabilmente dei doveri nei confronti di chi li accoglie, rispettando con riconoscenza il patrimonio materiale e spirituale del Paese che li ospita, obbedendo alle sue leggi e contribuendo ai suoi oneri.

E' necessario scongiurare, possibilmente già sul nascere, le fughe dei profughi e gli esodi dettati dalla povertà, dalla violenza e dalle persecuzioni. Su questo è indispensabile che l'opinione pubblica sia informata in modo corretto, anche per prevenire ingiustificate paure e speculazioni sulla pelle dei migranti. Nessuno può fingere di non sentirsi interpellato dalle nuove forme di schiavitù gestite da organizzazioni criminali che vendono e comprano uomini, donne e bambini come lavoratori forzati nell'edilizia, nell'agricoltura, nella pesca o in altri ambiti di mercato. Quanti minori sono tutt'oggi costretti ad arruolarsi nelle milizie che li trasformano in bambini soldato! Quante persone sono vittime del traffico d'organi, della mendicizia forzata e dello sfruttamento sessuale! Da questi aberranti crimini fuggono i profughi del nostro tempo, che interpellano la Chiesa e la comunità umana affinché anch'essi, nella mano tesa di chi li accoglie, possano vedere il volto del Signore «Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione» (2 Cor 1,3). Cari fratelli e sorelle migranti e rifugiati! «Accogliere l'altro è accogliere Dio in persona! Non lasciatevi rubare la speranza e la gioia di vivere che scaturiscono dall'esperienza della misericordia di Dio, che si manifesta nelle persone che incontrate lungo i vostri sentieri!».

(Papa Francesco Messaggio per la Giornata del Migrante e del Rifugiato 2016)



2^a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO C

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. ²Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. ³Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». ⁴E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». ⁵Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

⁶Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei

Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. ⁷E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. ⁸Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. ⁹Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo ¹⁰e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

¹¹Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

¹²Dopo questo fatto scese a Cafàrnao, insieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.

COMMENTO DEL VANGELO

Traboccanti

Il racconto delle nozze di Cana è suggestivo, si presta a tante possibili riflessioni, e tutte opportune. Sottolineo un dettaglio, un particolare, che può sembrare semplicemente descrittivo ma che apre grandi spiragli di fede.

Gesù chiede ai servi di riempire le giare “*fino all’orlo*”. Chi ha dimestichezza con le esperienze di casa, sa bene che questo può essere rischioso: il movimento, l’urto, può far sì che vi sia uno spreco, che l’acqua venga versata fuori, perduta sul pavimento; e se è acqua divenuta vino...che peccato!

Gesù non ha paura dello spreco. Nell’amore la generosità è grazia. Ed è un amore che diviene educativo. Se noi ci fidiamo di Lui, se davvero riempiamo d’acqua le giare della nostra vita fino all’orlo, col rischio anche che trabocchino...questo affidarci diverrà un dono generoso, un vino della festa abbondante: più avremmo saputo riempire, più riceveremo - nel miracolo dell’amore - in abbondanza il vino della gioia che non si esaurisce.

don Simone

UN DOVEROSO RINGRAZIAMENTO

Mercoledì 13 gennaio, durante un incontro in Curia con Mons Orioldo Marson vicario generale, don Livio ha chiesto che don Simone Toffolon continui la sua collaborazione pastorale in mezzo a noi, soprattutto come aiuto per la catechesi e per i giovani. Viste la vastità della Parrocchia e le motivazioni della richiesta si è concordato di prolungare la sua presenza fino al mese di giugno. Poi si vedrà.

Un sincero ringraziamento ai nostri superiori anche da parte di tutta la Comunità cristiana.

DATE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Per valorizzare il Sacramento del Battesimo come ingresso nella Comunità cristiana dei nostri figli, il parroco, insieme a suor Maria Bruna, Denis Bertacche e Daniela Basso da

anni impegnati nella preparazione dei genitori per il Battesimo dei figli propongono queste per il 2016: domenica **14 febbraio** accoglienza e domenica **28 febbraio** rito del Battesimo
domenica **17 aprile** accoglienza e domenica **1 maggio** rito del Battesimo
domenica **22 maggio** accoglienza e domenica **5 giugno** rito del Battesimo
domenica **11 settembre** accoglienza e domenica **25 settembre** rito del Battesimo
domenica **13 novembre** accoglienza e domenica **27 novembre** rito del Battesimo
domenica **11 settembre** accoglienza e domenica **25 settembre** rito del Battesimo
Eventuali difficoltà circa queste date vanno discusse e concordate con il parroco.
Si raccomanda in particolare di evitare, se possibile, la richiesta di battesimi durante i mesi più caldi.

ALTRE DATE IMPORTANTI PER LA COMUNITA' CRISTIANA

❖ Prima Confessione	domenica	13 marzo	ore 10.30 e 15.00
❖ Prima Comunione	domenica	10 aprile	ore 10.30
❖ Cresima	sabato	21 maggio	ore 18.30

NOI-ORATORIO PRATA



Anche la nostra Parrocchia, aderendo all'Associazione "Noi-Oratorio di Prata", è entrata nella rete di Oratori e Circoli Parrocchiali che nelle diverse situazioni e proposte si propone come strumento per vivere l'attenzione alla dimensione relazionale, affettiva e formativa del tempo libero, per tutta la comunità parrocchiale. Questa Associazione è presente in 14 Regioni, 46 provincie e 43 Diocesi con 1400 oratori e 385 mila soci tesserati. E' possibile aderirvi con il tesseramento e partecipando attivamente alle varie iniziative.

(noi.oratorioprata@gmail.com)

ASSEMBLEA ORDINARIA NOI-ORATORIO PRATA

Tutti i Soci dell'associazione "Noi- Oratorio Prata" sono invitati a partecipare all'Assemblea ordinaria che viene convocata in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 2016 alle ore 16.00, presso l' Oratorio di Prata di Pordenone, sito in via Roma 39 e, in caso di mancanza del numero legale, in seconda convocazione per il giorno: **28 gennaio 2016 alle ore 20.45.**

Odg.: Approvazione del Consiglio Direttivo; Approvazione del regolamento interno; Approvazione del bilancio consuntivo 2015 e preventivo 2016; Relazione sulle attività già svolte; Impegni presi e programmi per il 2016; Proposte varie degli associati.

Considerata l'importanza dell'Assemblea, si prega tutti i signori soci di parteciparvi.

Il Presidente/Il Consiglio Direttivo

ESPERIENZE CHE ARRICCHISCONO...

Il percorso di approfondimento e di arricchimento è ricominciato la prima domenica di novembre, festa di tutti i Santi quando le catechiste hanno deciso di rispondere con un sì alla sollecitazione/provocazione lanciata a suo tempo dal Parroco d. Livio "...tutti hanno diritto a partecipare alla celebrazione della domenica ognuno secondo le proprie capacità... importante è aiutare i bambini a comprendere che la messa domenicale è un momento bello e significativo per il cristiano...". E così, con tanto entusiasmo, si è creduto opportuno ripetere l'esperienza durante le quattro settimane di Avvento. I risultati sono stati soddisfacenti sia per le presenze sia per l'attenzione dimostrata dai piccoli.

La liturgia della Parola è stata rivolta ai bambini dai sette agli undici anni con la presenza costante anche dei più piccoli. Aveva lo scopo di avviarli attraverso riti semplici e adatti alle loro esigenze, alla comprensione della Parola di Dio e per una progressiva partecipazione alla liturgia domenicale insieme alle famiglie. E' bello riproporre e rendere partecipe anche la comunità parrocchiale di ciò che è stato fatto durante le cinque domeniche.

I ragazzini, accompagnati dalle catechiste, dopo il canto iniziale eseguito da loro e il rito d'introduzione che comprendeva anche l'accensione della candela della Corona d'Avvento, si spostavano nella sacrestia adeguatamente predisposta per un lavoro di riflessione e qui aveva inizio per l'incontro e da quindi aveva inizio il momento forte.

L'animatore introduceva di volta in volta il tema "Beati" (I novembre) " Vegliate, il Signore è vicino" (I domenica); "Preparate la strada al Signore" (II domenica); "Rallegratevi, viene Gesù il Salvatore! La Luce!" (III domenica); "Nasce per noi Gesù, il figlio di Maria" (IV domenica).

Dopo una fase di dialogo interpersonale fra bambini e catechista-guida, veniva letto e spiegato il brano del Vangelo o della Prima lettura relativi alla domenica d'Avvento in questione. Successivamente i ragazzini riflettevano, con l'aiuto delle catechiste, su quanto letto e spiegato. Dopo l'omelia, si rientrava in Chiesa e il celebrante accoglieva i piccoli per recitare insieme all'assemblea, il Credo. Seguivano le preghiere dei fedeli preparate e lette dai ragazzini e l'offertorio con la spiegazione del segno proposto per quella settimana. I ragazzini hanno sempre vissuto queste varie esperienze con attenta partecipazione, ma, in particolare, alla terza domenica hanno potuto presenziare alla suggestiva processione per la festa della Patrona della nostra comunità cristiana, S. Lucia, sentendosi davvero parte attiva della Messa.

Tali incontri hanno richiesto impegno e sacrificio sia per gli adulti sia per i bambini, ma i frutti ottenuti hanno di gran lunga ripagato le fatiche. Come sempre dire sì a Gesù è faticoso, ma la ricompensa è molto generosa.

A tutti un arrivederci a domenica 14 febbraio I di Quaresima!

Le catechiste

CATECHISMO. Informiamo I GENITORI che tutti gli incontri di formazione cristiana riprenderanno martedì 19 gennaio 2016.

IN CAMMINO CON I FIGLI

Percorso catechistico sperimentale genitori e figli di 2 elementare

Domenica 17 gennaio 2016 in Oratorio si svolge il 2° incontro del cammino catecumenale per Genitori e bambini. Il tema sarà: Presentazione di Gesù al Tempio. Si parlerà dell'importanza del Battesimo e del nome. Accoglienza di Gesù il Figlio di Dio nel Tempio e accoglienza degli altri come fratelli. Si raccomanda di arrivare prima per poter incominciare alle 9.00 precise.

Il 3° incontro avrà luogo domenica 7 febbraio 2016 sul tema: Gesù tra i dottori nel Tempio. "Il progetto di Dio e l'emergenza educativa oggi".

GRUPPO DI TERZA MEDIA. Don Livio e don Simone stanno programmando gli incontri per tutti i genitori dei gruppi di formazione cristiana per discutere, insieme alle catechiste i problemi, difficoltà e iniziative per rendere più efficace e coinvolgente la catechesi. Invitano tutti i Genitori del **gruppo di 3 media** a partecipare all'incontro che si svolgerà in Oratorio **venerdì 29 gennaio 2016 alle ore 20.30**. Tutti i genitori sono vivamente invitati a partecipare.

Genitori e Parrocchia insieme per educare

(a cura del Consultorio Familiare Noncello di PN)

Mercoledì 3 febbraio 2016 ore 20.30 incontro assembleare in Oratorio per **TUTTI I GENITORI** dei gruppi del post Cresima (giovani animatori e delle Superiori dalla 2ª sup in sù). Saranno presenti le operatrici del Consultorio Familiare Noncello di Pordenone che a piccoli gruppi animeranno la discussione sul "Come accompagnare i figli nella crescita affettiva".

PER GLI ANIMATORI E I GIOVANI DEL POST-CRESIMA

Venerdì 5 febbraio alle ore 20.30 1° incontro sul tema: "Maturità affettiva, sessualità e gender".

Venerdì 12 febbraio alle ore 20.30 2° incontro sul tema: "Come navigare senza affogare". Per motivi organizzativi è necessaria, sia per i GIOVANI che per i GENITORI **isciversi** rivolgendosi a catechisti, a don Simone, a don Livio anche online: donliviooprata@gmail.com o sms al n 349 14 06 418.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

18 - 25 GENNAIO 2016

Lunedì 18 gennaio ore 20.30 a Pravisdomini (Chiesa Parrocchiale)

Giovedì 21 gennaio ore 20.30 a Pordenone-Chiesa Evangelica Battista (vicino al Don Bosco)

ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Da martedì 19 gennaio riprendono ogni martedì l'Adorazione eucaristica del mattino e il Rosario meditato della sera alle ore 20.30. Durante la Quaresima vorremmo invitare alla preghiera del martedì sera tutti i Catechisti/e, Educatori di AC, Giovani Animatori e persone desiderose di un cammino di fede illuminato dalla Parola di Dio.

MAMME RESPONSABILI CHIERICHETTI

Venerdì 22 gennaio alle ore 20.30 sono invitate in Oratorio tutte le mamme responsabili dei chierichetti.

SOGNO PROIBITO O REALTA'

Chissà se rimarrà solo un sogno proibito di don Livio o potrà diventare realtà una sala polivalente da affiancare all'Oratorio, capace di contenere 100 – 200 tra ragazzi e adulti per le numerose iniziative formative e ricreative che ogni anno si organizzano. Coscienti che viviamo tempi di vacche magre e con molte famiglie in difficoltà, bisognerà puntare su una struttura dal costo contenuto e che sia accettata da tutta la popolazione attraverso assemblee di sensibilizzazione e di informazione aperte a tutti. Appena possibile verranno indette riunioni su questo argomento. Se ci sarà il consenso della popolazione non mancherà la generosità dei pratesi. Vale la pena fin da ora aprire un dibattito su questo tema per esporre liberamente le proprie idee che, se firmate, verranno pubblicate su questo foglio.

I FIGLI NON SONO BANDIERE DA CONQUISTARE

Il dibattito parlamentare sulle unioni omosessuali e soprattutto sulle adozioni dei figli impone un'attenta riflessione. A parte il primo problema sulla definizione di "matrimonio" usata sia per gli omo e gli etero, riguardo alle adozioni, non si possono strumentalizzare i figli per affermare l'uguaglianza di tutte le coppie anche omosessuali. I figli, da sempre hanno un padre e una madre in grado di svolgere il loro compito e non possono mai diventare oggetto di diritti altrui o bandiere per indicare una conquista.. Non si possono cosificare i figli, o ridurli a prodotto, nè usare le madri come "fattrici" di bambini per altri, eterosessuali od omosessuali, tanto meno considerare i padri solo come produttori di seme maschile. Ci troviamo di fronte non ad un progresso civile, ma ad una devastante regressione, alla cosificazione delle persone, alla riduzione della donna a schiavitù o a merce da sfruttare, manipolare e, se non serve più, da scartare. Va ricordato che l'assolutizzazione dei diritti individuali e la radicalizzazione del liberismo che caratterizzano la nostra cultura, sono due facce della stessa medaglia. Alla fine e per principio, come la storia da sempre insegna, le vittime di questi processi sono sempre i più deboli, i piccoli, gli imperfetti, i poveri, i senza voce.

Questo grave problema non è solo questione religiosa o cattolica, ma è umana, di civiltà e quindi riguarda tutta la società.

II Settimana del Tempo Ordinario anno C
Salterio della II Settimana

Lunedì 18 gennaio

ore 8.30 Parrocchiale

- + Luigi e Onorina
- + Eros Fusari

Martedì 19

ore 8.30 Parrocchiale Adorazione

- Alla Madonna per la mia famiglia
- + Italia Ciprian ed Elia Pujatti
- + Lanfranco Ceccato -Anniv

ore 20.30 Rosario meditato-Adorazione

Mercoledì 20 ore 8.30 Parrocchiale

Giovedì 21 Sant'Agnese v. e m.

ore 8.30 Parrocchiale

- + Luigino Diana -Anniv

Venerdì 22 ore 8.30 Parrocchiale

- + Angelo Del Ben

Sabato 23 ore 14.30-17.30 - Confessioni

ore 17.00 Peressine

- + Davide Pin -Anniv, Maria Luigia Diana
- + Angelo Roman ed Emilia Battistella
- + Piero e Angelo Boer, Emilia e Angelo Diana
- + Milko e Armando Bilato

ore 18.30 Parrocchiale

- + Defunti Bottecchia e Benedetti
- + Luigi Giust -Anniv
- + Dario Zaccarin

- + Luigi Rosolen e Defunti Rosolen
- + Ester Zaccarin -Anniv e Defunti Rosolen

+ Walter Zaccarin

+ Flaviana Antonioli -Anniv

+ Attilio Secches -Anniv, Salute e Nello

+ Evelino Pellegrinet e Nardo Tortu Classe 1985

Domenica 24 III del Tempo Ordin.

ore 8.00 Parrocchiale

+ Solferino Boer -Anniv

+ Albino e Amabile Boer

+ Luca Mariutti

+ Angelo Borin -Anniv, Maria e Fratelli

+ Federico e Armida De Zan

+ Luciano Piccinin -Anniv,

+ Caterina e Giuseppe

ore 9.30 S. Simone

+ Aldo Diana, Romano e Nicola

+ Alba Martin -Anniv e Giovanni Casetta

+ Franco Diana

+ Lino Pujatti

+ Arnaldo Furlan

ore 10.30 Parrocchiale

+ Anniv di Ferrando e Giuseppina Sist

+ Emma e Attilio Silvestrin

ore 18.30 Parrocchiale